



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAIS07600A

IST SUP."GAETANO FILANGIERI"

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La realtà territoriale di riferimento si riferisce ad uno status socio-culturale e familiare degli allievi mediamente non elevato; il che pone la scuola dinanzi alla sfida di ampliare e superare i riferimenti culturali familiari di partenza con la progettazione e la realizzazione di spazi di flessibilità e di progressivo arricchimento in itinere dell'offerta formativa e con la valorizzazione di aspetti che trovano spesso poco spazio nel vissuto extrascolastico degli studenti. La presenza di molti allievi con BES e la conseguente ampia disponibilità di un elevato numero di docenti di sostegno dalla professionalità specifica favorisce l'elaborazione per tutti gli allievi di proposte didattiche inclusive e innovative e la valorizzazione della diversità come risorsa. La presenza crescente di alunni di cittadinanza e/o origine straniera agevola l'integrazione, lo scambio culturale e di civiltà, il dialogo multiculturale.

VINCOLI

La popolazione scolastica in entrata possiede competenze di livello medio-basso. In fase iniziale, i percorsi formativi vanno progettati in coerenza al contesto socio-economico e culturale di riferimento per garantire maggiore aderenza alle esperienze personali- e familiari degli allievi coinvolti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto serve un bacino di utenza abbastanza vasto, ma omogeneo sul piano geografico e socio-culturale. L'area si caratterizza per la presenza di una grande quantità di unità produttive di piccole e piccolissime dimensioni operanti soprattutto nel settore calzaturiero e dell'abbigliamento ed è dotata di una forte disponibilità economica che potrebbe

essere investita nei mercati italiani e stranieri; nella sola Frattamaggiore sono presenti una ventina di sportelli bancari di apertura relativamente recente. Consolidato è il rapporto con realtà appartenenti al contesto di riferimento finalizzato allo sviluppo di vari progetti volti a favorire l'acquisizione di specifiche competenze.

VINCOLI

La maggioranza degli iscritti proviene dai comuni limitrofi, dalla storia simile che condividono le stesse problematiche: basso tasso occupazionale; lavoro nero; fenomeni di microcriminalità e criminalità organizzata; carenza di idonei stimoli culturali e di strutture sociali atte ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze. Gli alti livelli di deindustrializzazione e disoccupazione, soprattutto giovanile, determinano diffuse condizioni di disagio sociale. Si rileva una carenza di servizi di trasporto pubblico, che limita la possibilità di un'offerta formativa pomeridiana e contribuisce ad aggravare fenomeni di abbandono e dispersione..

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è dotata di due sedi e in entrambi dispone di attrezzature e laboratori informatici, linguistici e scientifici, software didattici e di formazione professionale, palestre al chiuso e all'aperto per attività sportive anche pomeridiane, LIM stabili in molte classi.

VINCOLI

Si rileva una carenza di servizi di trasporto pubblico. Scarsi risultano essere i contributi dagli Enti locali. Il finanziamento da parte delle famiglie, in linea con il background socio-economico delle stesse, copre appena lo 0,4% per le sole spese di funzionamento generale. La Provincia è poco presente nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggioranza dei docenti ha continuità nell'istituto di oltre 5 anni. La maggior parte dei docenti ha competenze informatiche, competenze specifiche/esperienze di formazione in campo metodologico-didattico, competenze specifiche connesse all'inclusione: insegnamento multi/interculturale, mediazione linguistica, minori a rischio. Oltre alle 4 lingue insegnate nell'istituto, sono presenti docenti con una conoscenza di arabo, persiano, russo, portoghese e greco. La presenza di tali risorse professionali favorisce azioni di ampliamento dell'offerta formativa. Alta risulta la quota dei docenti con un contratto a tempo indeterminato.

VINCOLI

L'età media dei docenti potrebbe rappresentare una resistenza alla sperimentazione di prassi didattiche innovative, in particolar modo nel settore della digitalizzazione e in quello della valutazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

continuare ad agire per rendere prassi stabile e generalizzata il ricorso ad innovazioni metodologico-didattiche in tutte le classi della scuola

Traguardo

incremento del numero di aule con LIM
ampliamento del numero di docenti e classi che usano in modo programmato e sistematico le nuove tecnologie

Attività svolte

Corso di formazione per i docenti sull'uso di G-SUITE e degli strumenti digitali nella didattica, in attuazione del piano di formazione per i docenti previsto dal PTOF.

Uso di classroom nella didattica quotidiana per la diffusione di materiali nonché per lo svolgimento di verifiche tramite Moduli e di prodotti digitali tramite altri strumenti messi a disposizione di G-SUITE. Tali attività sono riconducibili alle aree di processo:

Ambiente di apprendimento,
Curricolo progettazione e valutazione,
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Risultati

Miglioramento delle competenze digitali degli allievi.

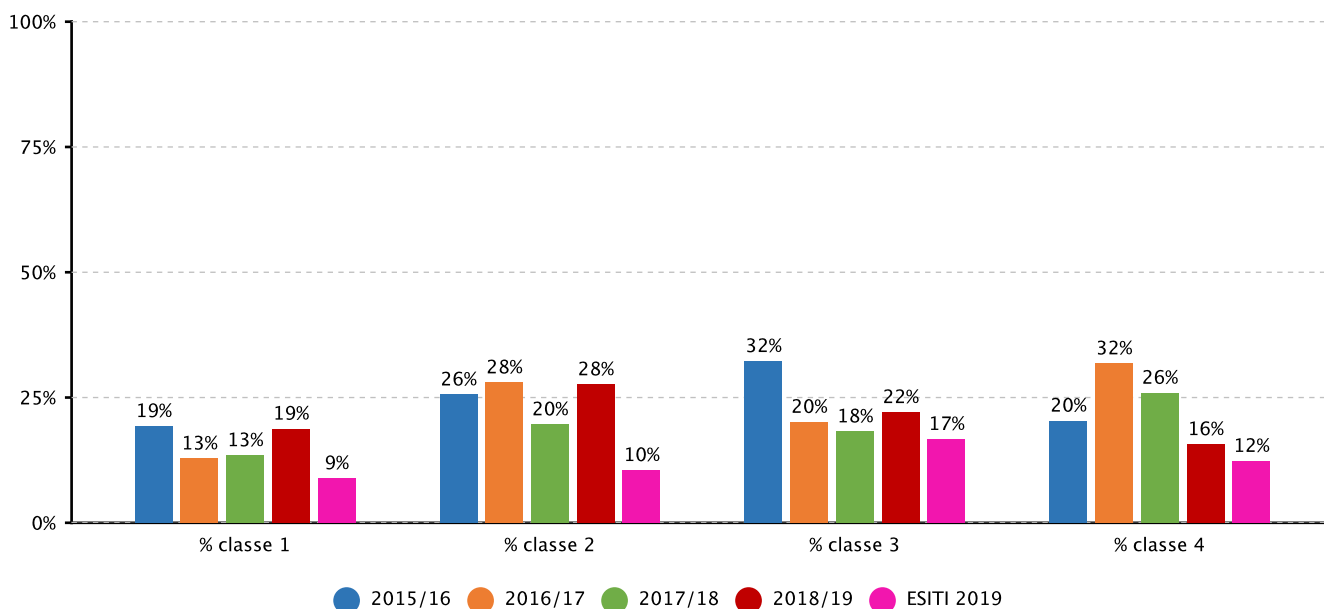
Innalzamento generale dei livelli di motivazione.

Riduzione negli anni degli alunni che hanno riportato la sospensione del giudizio.

Il confronto tra gli esiti dello scrutinio finale negli anni scolastici relativi al RAV di riferimento rileva un significativo miglioramento in relazione all'attribuzione di sospensioni del giudizio. Nello specifico la significativa quota di sospensioni del giudizio in Matematica (Prime e Seconde) nell'a.s.2015/16 (83 sospensioni del giudizio nelle classi prime e 144 nelle classi seconde), risulta ridotta in maniera significativa nell'a.s.2018/19 (54 per le classi prime e 46 per le classi seconde).

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: prodottidigitalialunniFilangieriFrattamaggiore.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto Legalità attuato nell'a.s. 2017/18

Per l'a.s. 2017/2018 il Comune di Frattamaggiore e le scuole del I e II ciclo del territorio hanno promosso un percorso sulla legalità. Sono state proposte una serie di attività/eventi:

-attività per il contrasto al Cyberbullismo, programmate dal Gruppo BULLISMO e CYBERBULLISMO con la collaborazione di due psicologhe in tutte le classi prime e alcune seconde, articolate nelle seguenti fasi: diagnosi iniziale attraverso la somministrazione e l'analisi di questionari specifici; osservazione estesa a tutti gli alunni della scuola.

-TUTORAGGIO PEER TO PEER CON le SCUOLE in rete..

- Il GIORNATA NAZIONALE contro BULLISMO e CYBERBULLISMO - Convegno sull'uso consapevole delle tecnologie informatiche e delle varie forme di comunicazione
- incontro con la Polizia Postale

-“8 marzo, La donna tutto l'anno” MARCIA SUL TERRITORIO. Drammatizzazioni e cori con momenti di riflessione in Piazza dinanzi al Municipio

- Convegno in occasione Della Giornata Legalità con la partecipazione delle scuole del territorio in rete (presentazione di video e cortometraggi).

-Evento finale: diffusione della cultura e della legalità “IL FILANGIERI RIEVOCA IL FILANGIERI”: rievocazione in costume e rappresentazione teatrale.

Risultati

Alla fine del percorso gli studenti hanno tratto beneficio:-

- sul piano della motivazione allo studio,
- della socializzazione,
- della crescita umana e culturale
- delle competenze disciplinari, di cittadinanza e digitali.
- gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo completo,
- alto è risultato essere il gradimento da parte degli studenti.

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggiolegalità2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Per l'a.s. 2018/2019 nell'ambito del potenziamento avente come tema centrale la promozione della cultura della legalità, è stato programmato e realizzato un percorso a carattere interdisciplinare, riguardante tutte le classi prime dell'Istituto. Sono state sviluppate le tematiche relative a: rischi del web, bullismo e cyber bullismo; uso consapevole delle tecnologie informatiche e delle varie forme di comunicazione; diffusione delle cultura delle legalità; rischi legati all'uso delle droghe leggere. Sono state coinvolte le seguenti discipline: Italiano, diritto, informatica. Le attività proposte hanno rappresentato, per gli studenti, un momento di confronto dialettico sui temi della LEGALITA' e dell'ILLEGALITA', così come li percepiscono e li vivono in base alle loro esperienze di vita quotidiana.

Per la realizzazione di questa tematica si utilizzata la tecnica del Peer to peer e sono stati coinvolti alcuni alunni delle classi quinte.

Gli obiettivi e le attività previsti sono stati articolati in step.

Coerenti con la programmazione iniziale sono state proposte una serie di attività che hanno interessato tutti gli alunni delle classi prime. In particolare

-Cyberbullismo su alcune classi prime, svolte per fasi a partire dalla diagnosi iniziale attraverso la somministrazione e l'analisi di questionari specifici; attività di tutoraggio attraverso le lezioni di Peer to peer; attività di osservazione estesa a tutti gli alunni della scuola.

-Lettura e analisi del romanzo "Dopo la pioggia le foglie sono verdi" di S. D'Antona. Schema di sintesi del testo, schede che sintetizzano le caratteristiche dei diversi personaggi.

-Incontro con l'autore Salvatore D'Antona.

- Convegno "Legalità e Ambiente" presso l'auditorium dell'Istituto. Il convegno è stata l'occasione in cui rappresentanti delle istituzioni locali, alunni e docenti si sono confrontati sul tema legalità legata alla tutela dell'ambiente.

-Convegno presso l'ISIS Pertini di Afragola dal titolo "Plastic free ed economia circolare, concretizzare nel quotidiano scelte capaci di futuro. Nel corso del convegno un'alunna del nostro istituto ha esposto il Manifesto dell'impegno e delle proposte per una scuola ad impatto zero elaborato dai nostri alunni e condiviso con le altre Scuole che hanno preso parte al Convegno.

Risultati

-Alla fine del percorso gli studenti hanno tratto beneficio soprattutto:

sul piano del comportamento,

della socializzazione,

della crescita umana e culturale

delle competenze di cittadinanza.

-Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo completo,

-Alto è risultato essere il gradimento da parte degli studenti

-Gli allievi hanno giudicato in prevalenza le attività proposte interessanti.

-Le attività proposte sono state molteplici, realizzate totalmente sia dai docenti referenti che dagli alunni (Peer to peer).

-La soddisfazione degli utenti è risultata buona per tutti i percorsi attivati.

- La creazione di una rete interna all'istituto di riferimento per i disagi degli alunni.

-Il confronto continuo e arricchimento di tutti gli attori coinvolti.

- La realizzazione di buone pratiche tra docenti e rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni operanti sul territorio.

Evidenze

Documento allegato: MonitoraggiolegalitàFilangieri.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

? In coerenza con quanto stabilito per la seconda annualità del Piano triennale del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) del nostro istituto, nell'a.s.2017/18 sono stati istituiti dei corsi modulari di formazione sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education.

La finalità era quella di migliorare le competenze digitali dei docenti con conseguente positiva ricaduta su quelle degli alunni.

? Per quanto concerne, invece, le azioni specificamente rivolte agli studenti, è stato attuato un Corso PON per le competenze digitali degli alunni, denominato "Internet o Infernet?". Le tematiche principali dei moduli erano:

? Cyberbullismo

? Responsabilità in rete

? Dati e Privacy

Risultati

? La stragrande maggioranza dei docenti iscritti ha frequentato i corsi e gli obiettivi sono stati raggiunti.

? Tutti gli alunni hanno frequentato i moduli con assiduità e gli obiettivi sono stati tutti raggiunti. Ogni alunno ha scaricato autonomamente l'attestato di frequenza dalla piattaforma GPU.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio 2015-2019 l'Istituto ha attuato un progetto di Istituto mirante all'introduzione di una prassi progettuale, didattica e valutativa incentrata sulle competenze. L'azione, inizialmente rivolta alle sole classi seconde del Primo Biennio (a.s. 2015-16), si è progressivamente estesa a tutte le classi.

L'attuazione del progetto è partita dalla considerazione dell'opportunità di stimolare negli allievi una disposizione positiva di fronte al reale, una motivazione anche affettiva alla conoscenza e all'azione nel concreto mediante quanto appreso e personalmente sperimentato o scoperto.

L'iniziativa ha previsto:

- a) la proposizione e l'animazione di situazioni di apprendimento relative a situazioni reali;
- b) un'azione formativa basata su compiti e problemi, in cui abilità e conoscenze acquisiscono un senso differente rispetto alle pure "conoscenze";
- c) l'organizzazione, nell'anno scolastico 2015-16, dei consigli di classe seconda del Primo Biennio in forma di gruppi di lavoro, di ricerca-azione, di auto-formazione, di programmazione/progettazione e di valutazione in itinere e finale dei processi in atto;
- d) la programmazione delle attività articolata per Unità di apprendimento incentrate sulle competenze chiave individuate dalla UE e rappresentate dall'insieme di occasioni che consentono agli allievi di entrare in un rapporto con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti personali che costituiscono oggetto di una valutazione attendibile;
- e) un'organizzazione didattica prevalentemente basata sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo, sulla trasversalità e sulla realizzazione di ore in compresenza di docenti di diverse discipline;
- f) la stesura di uno o più progetti di classe definiti dai docenti del consiglio di classe con la collaborazione degli alunni e collegati ad un macro-progetto di istituto incentrato, nell'anno scolastico 2015-16, sul tema della "mobilità sostenibile";
- g) la dotazione di una LIM a favore di tutte le classi Seconde del Primo Biennio, Prime e alcune Seconde del Secondo Biennio
- h) il coinvolgimento delle famiglie, che sono state aggiornate, con apposite comunicazioni in presenza, sul sito di istituto e/o cartacee sulle iniziative didattiche in corso e sulle finalità delle stesse;
- i) un frequente confronto collegiale, sia a livello di classe, sia a livello dipartimentale;
- j) la condivisione dei prodotti realizzati e dei percorsi svolti su apposito blog dedicato (<https://filangieribis.wordpress.com/>) e blog di classe collegati (<https://filangieriacca.wordpress.com/2016/06/10/conoscere-se-conoscere-gli-altri/>)

Risultati

- significativa diffusione di un approccio metodologico-didattico e valutativo degli allievi secondo un'ottica di didattica per competenze
- revisione delle programmazioni disciplinari al fine di rendere trasparenti ed espliciti i nessi di correlazione tra obiettivi formativi generali, specifici, conoscenze, azioni poste in essere e criteri di valutazione
- diffusione di una maggiore attitudine alla cooperazione, alla progettazione collegiale, al confronto tra docenti su tematiche didatticamente significative
- avvio di una pratica progettuale di classe per "prodotti" e pubblicazione degli stessi online
- espressione da parte di più della metà degli allievi a proseguire l'esperienza
- introduzione in tutte le classi seconde del primo biennio, in tutte le prime e in alcune seconde del secondo biennio della LIM
- opportunità anche per i docenti con minore familiarità alla comunicazione digitale di sperimentare strumenti di condivisione online
- integrazione delle strumentazioni tecnologiche dell'istituto con nuove attrezzature utili per una didattica innovativa
- condivisione, coinvolgimento, cooperazione diffusamente manifestatisi nelle classi;
- miglioramenti nell'ambito della socializzazione, della comunicazione, del clima;
- incremento e/o lo sviluppo dello spirito di iniziativa, di competenze di ricerca
- maggior autonomia mostrata dagli studenti
- sviluppo in classe di un ascolto attivo
- crescita del grado complessivo di consapevolezza della valenza di un lavoro di classe su base interdisciplinare
- incremento tra i docenti del livello di riflessione e di discussione su temi connessi all'innovazione didattica ed in particolare alla valutazione

- maggiore esplicitazione delle relazioni tra screening delle competenze ed assegnazione di un voto numerico alla fine dell'a.s.
- coinvolgimento dei genitori che hanno seguito con interesse l'attuazione del progetto

Evidenze

Documento allegato: MonitoraggioProgettoCompetenze15-19.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Tenuto conto della presenza nel nostro Istituto di agli alunni non italofofoni è stato elaborato il progetto di potenziamento e alfabetizzazione della lingua italiana " Italiano per alunni non italofofoni" articolato in 7 h settimanali di 50 minuti, i cui punti nodali sono stati: l'accoglienza, l'alfabetizzazione, il supporto allo studio e la collaborazione le famiglie.

L'attività quotidiana di Potenziamento della lingua italiana si è svolta tenendo conto dell'orario curricolare dell'alunno e degli impegni di valutazione di ogni trimestre. L'alunno non italofono è stato coinvolto, con opportune e appropriate modalità, nelle attività scolastiche della classe.

Le verifiche, effettuate periodicamente, sono consistite in osservazioni sistematiche e colloqui nel piccolo gruppo; inoltre sono state prodotte verifiche scritte di lingua italiana allegate agli atti dei consigli di classe.

Risultati

-Alla fine del percorso gli studenti hanno tratto beneficio soprattutto:

- sul piano del comportamento,
- della socializzazione,
- della crescita umana e culturale
- delle competenze di cittadinanza.
- della motivazione allo studio
- delle competenze di cittadinanza
- delle competenze disciplinari
- delle competenze digitali

-Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo sufficiente

-Alto è risultato essere il gradimento da parte degli studenti

-Gli allievi hanno giudicato in prevalenza le attività proposte interessanti.

Evidenze

Documento allegato: MonitoraggioPotenziamentoalunnistranieriFilangieri.pdf

L'Istituto si propone di mettere in atto misure idonee ad innalzare la continuità della frequenza scolastica e la qualità degli esiti rendendo prassi stabile e non episodica il ricorso ad innovazioni metodologico-didattiche che facciano della scuola un ambiente di apprendimento "attraente", accogliente, motivante e stimolante. In questa prospettiva si inserisce anche la progettualità relativa al miglioramento degli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali. Il tutto si integra all'interno del più ampio quadro progettuale costituito dalla "didattica e valutazione per competenze" definita dal PTOF. Esso punta ad agganciare lo sviluppo delle competenze che le Prove INVALSI mirano ad accertare con una più ampia prospettiva didattica e con un generale impianto formativo incardinato sulle competenze e non sui contenuti, sul saper fare e non solo sul sapere.

Si prevedono le seguenti azioni:

1. Attuazione di misure di rientro e accompagnamento alunni a rischio dispersione.
2. Realizzazione di azioni di motivazione ad un approccio professionale nello studio di Diritto/Legislazione turistica e di Economia Aziendale/Discipline Turistico aziendali, attraverso Uda su competenze trasversali e tematiche "accattivanti", basate su un approccio operativo e collaborativo finalizzato alla realizzazione di prodotti da parte degli studenti.
3. Condivisione di proposte metodologiche basate sulla didattica per competenze, di Uda e di Prove autentiche che verranno progettate dal Gruppo di Autoformazione e messe a disposizione dei docenti e somministrate a classi campione.